

Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.
17 - 01
N. PROGETTO

CAV S.p.A.
Concessioni Autostradali Venete

Sede Legale: via Bottenigo, 64 a - 30175 Marghera Venezia
Tel. 041 5497111 - Fax. 041 935181
R.I./C.F./P.IVA 03829590276 - Iscr. R.E.A. VE 0341881
Cap. Sociale € 2.000.000,00

**AUTOSTRADE IN
CONCESSIONE:**

Autostrada A4
A57 - Tangenziale di Mestre
Raccordo per l'Aeroporto "Marco Polo"

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
VERDE PRESSO LE COMPETENZE AUTOSTRADALI**

ALLEGATO:

A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- NORME GENERALI -

RUP: ing. Sabato Fusco
Progettista: ing. Enrico Bartolini



EDIZIONE: Anno 2016

PREMESSA	2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 - Ammontare dell'appalto	2
Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto	3
Art. 4 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto	3
Art. 5 - Documenti che faranno parte del contratto	3
Art. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	4
Art. 7 - Fallimento dell'Impresa	4
Art. 8 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio	4
Art. 9 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione	5
Art. 10 - Consegna del servizio	5
Art. 11 - Termini per l'ultimazione del servizio	5
Art. 12 - Penali in caso di ritardo	6
Art. 13 - Programma dell'Impresa	6
Art. 14 - Inderogabilità dei termini di esecuzione	7
Art. 15 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	7
Art. 16 - Pagamenti	7
Art. 17 - Cessione del contratto e cessione dei crediti	8
Art. 18 - Misurazione e valutazione degli interventi	8
Art. 19 - Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza	8
Art. 20 - Cauzione provvisoria	9
Art. 21 - Garanzia definitiva	9
Art. 22 - Riduzione delle garanzie	10
Art. 23 - Variazione all'appalto	10
Art. 24 - Prezzi applicabili ai nuovi interventi e nuovi prezzi	10
Art. 25 - Norme di sicurezza generali	11
Art. 26 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale	11
Art. 27 - Piani di sicurezza	11
Art. 28 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	12
Art. 29 - Subappalto	12
Art. 30 - Responsabilità in materia di subappalto	13
Art. 31 - Pagamento dei subappaltatori	13
Art. 32 - Riserve e controversie	13
Art. 33 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	14
Art. 34 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio	14
Art. 35 - Ultimazione	16
Art. 36 - Termini per le attività di verifica di conformità per l'accertamento della regolare esecuzione	16
Art. 37 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa	16
Art. 38 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa	17
Art. 39 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione di interventi in presenza di traffico	18
Art. 40 - Qualità e provenienza dei materiali e prove	22
Art. 41 - Spese contrattuali, imposte, tasse	22
ALLEGATI	24

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola l'appalto per l'esecuzione da parte della Impresa appaltatrice (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "Impresa" o "Appaltatore") dei servizi per conto della CAV S.p.A. Concessioni Autostradali Venete - con sede in Marghera (VE), via Bottenigo 64/a - (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "Società") ed integra, facendone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato, e pertanto la sottoscrizione del Contratto d'Appalto implica di per sé l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, del presente Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del Contratto che spettano alla Stazione Appaltante, la Società potrà farsi rappresentare nei confronti dell'Impresa, per quanto concerne l'esecuzione dei servizi appaltati ed ogni conseguente effetto, dal proprio Direttore per l'esecuzione del contratto.

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Formano oggetto del presente appalto le prestazioni occorrenti per realizzare il servizio di manutenzione ordinaria del verde presso le competenze autostradali, come meglio illustrato nel Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale e negli altri documenti progettuali.
2. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni e le forniture necessarie per dare l'appalto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

1	Importo del servizio	€ 4.070.415,98
2	Oneri per la Sicurezza	€ 160.000,00
(1 + 2)	Importo a base d'appalto	€ 4.230.415,98

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui al comma 1, punto 1 al netto degli oneri della sicurezza.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, essi devono considerarsi a carico dell'Impresa stessa che li dichiara congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari specialistici o dal mercato.

3. Trattandosi di interventi non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del D. Lgs. n° 81 del 2008, non è stato redatto il piano di sicurezza e coordinamento né nominato il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. E' fatto obbligo pertanto all'assuntore dell'appalto predisporre, al fine della stipula del contratto, il documento di valutazione dei rischi specifici per l'attività oggetto dell'appalto (o documento equipollente). Ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 la Società promuoverà la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare le eventuali interferenze, fermo restando i rischi specifici derivanti dall'attività delle Imprese Appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Gli importi delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono sempre considerati al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Tutte le prestazioni eseguite saranno liquidate a misura secondo quanto stabilito dal presente Capitolato. L'importo complessivo deve considerarsi compensativo di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Impresa per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni contrattuali nonché quelle per i pedaggi autostradali che l'Impresa dovrà sostenere e di tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali.
5. La Società, nell'ambito dei tratti autostradali e loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di servizi di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a misura" in base alle norme del presente Capitolato. I prezzi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. La stipula avrà luogo secondo i termini stabiliti dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..
2. I prezzi contrattuali sono vincolati anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate.

Art. 4 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

1. In caso di discordanza tra i vari documenti di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'intervento viene appaltato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando/lettera di invito o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 5 - Documenti che faranno parte del contratto

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche qualora non materialmente allegati:
 - la relazione tecnica illustrativa;
 - il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- il Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale;
 - la lista delle lavorazioni e forniture redatta dall'Impresa e presentata in sede di gara;
 - il Documento Unico di Valutazione dei Rischi D.U.V.R.I.;
 - il documento di valutazione dei rischi specifici per l'attività oggetto dell'appalto (o documento equipollente) redatto dall'Impresa;
 - l'offerta tecnica redatta dall'Impresa e presentata in sede di gara
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
- il regolamento generale approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207, per quanto applicabile;
 - il D.Lgs. 09.04.2008 n° 81 s.m.i.;
 - il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- tutto ciò indipendentemente dal fatto che talune norme dei testi suddetti siano esplicitamente richiamate ed altre no.

Art. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'Impresa anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta da atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dei documenti progettuali;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

Art. 7 - Fallimento dell'Impresa

In caso di fallimento dell'Impresa la Società può avvalersi, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17,18 e 19 dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio.

1. L'Impresa deve eleggere domicilio; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'Impresa deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto e dall'articolo 3 della legge 136/2010, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere ed a operare nel conto corrente dedicato previsto nel medesimo articolo.
3. La Direzione dell'appalto è assunta da un Referente tecnico dell'Impresa, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alle caratteristiche dell'appalto da eseguire. L'assunzione di tale Direzione da parte del Referente tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nell'ambito dell'appalto.

4. L'Impresa, tramite il Referente tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'appalto. In particolare dovrà essere garantita la gestione delle comunicazioni e degli ordini di lavoro emessi dalla Direzione dell'esecuzione del contratto nel rispetto degli obblighi contrattuali. A tal proposito dovrà essere formalmente comunicato all'avvio dell'esecuzione del contratto il nominativo e il numero di telefono dell'incaricato.

5. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del Referente tecnico e del personale dell'Impresa per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Società; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Società del nuovo atto di mandato.

Art. 9 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutti gli interventi, lavorazioni e le forniture, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale e da quanto offerto dall'Impresa in sede di gara.

Art. 10 – Consegna del servizio

1. L'avvio dell'esecuzione del contratto ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi nei termini stabiliti dall'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., previa convocazione dell'Impresa.

2. E' facoltà della Società, nei limiti stabiliti dall'art. 32 comma 8 (ultimo paragrafo) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

3. Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Società di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dell'appalto, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'inizio del servizio è subordinato all'esito della verifica del possesso della capacità tecnico professionale dell'Impresa, ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.

Art. 11 - Termini per l'ultimazione del servizio

1. L'appalto dovrà essere eseguito in 36 (trentasei) mesi naturali o consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto indicata nell'apposito verbale. La Società, a norma dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016, si riserva comunque la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 36 mesi e per l'importo di € 4.230,415,98 (da assoggettare a ribasso d'asta di aggiudicazione). In tale ipotesi l'Impresa è obbligata ad eseguire l'appalto alle medesime condizioni nessuna

esclusa. La Società si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016; in tal caso l'Impresa è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Società.

Art. 12 - Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione generale dell'appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dell'appalto viene applicata una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
 2. Nel caso di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione di interventi ordinati con "Ordini di Lavoro", nei quali saranno riportati i tempi di esecuzione anche secondo quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione dei degli interventi, per ogni singolo Ordine di Lavoro, viene applicata una penale pari € 500,00 (Euro cinquecento/00).
 3. Nel caso di mancato rispetto dei livelli di servizio e standard qualitativi, verranno applicate le penali previste all'art. 13 Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale, secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.
 4. Nel caso l'Impresa lasci dei varchi aperti nella recinzione, che permettano la diretta intercomunicazione con le aree autostradali, sia durante il normale orario di cantiere e la pausa pranzo che, a maggior ragione, nelle pause notturne e festive, verrà applicata una penale pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni infrazione accertata;
 5. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi "D.U.V.R.I.", per ogni singola infrazione rilevata, viene applicata una penale pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00).
 6. In caso di interventi su chiamata, se l'impresa si presenta nel luogo dell'intervento richiesto con un ritardo, dal momento della chiamata, superiore ad un'ora, viene applicata una penale progressiva pari a € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni ora.
 7. In caso di interventi durante l'orario notturno, per quali siano previsti cantieri che interferiscono con il traffico, il mancato rispetto dell'orario di rimozione della segnaletica alla fine dell'intervento, comporterà una penale di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni mezz'ora di ritardo.
 8. Nel caso in cui il mancato o ritardato intervento per colpa dell'Impresa comporti l'applicazione della sanzioni economiche per la Società da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali - le stesse saranno addebitate all'Impresa.
- L'importo complessivo delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 15, in materia di risoluzione del contratto.
- L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Società appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 – Programma dell'Impresa

1. Fermo restando quanto offerto in sede di gara, l'Impresa predispone e consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto un programma di interventi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, fermi restando i termini perentori già previsti nel Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale.
2. Il programma dell'Impresa può essere modificato o integrato dalla Società o dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dell'appalto e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Società, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui materiali e sul funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

Art. 14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio degli interventi e delle eventuali forniture, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione dei singoli cantieri;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione degli interventi;
 - d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, analisi e altre prove assimilabili;
 - e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
 - f) le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, subappaltatori, affidatari o altri incaricati;
 - g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

Art. 15 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo dell'Impresa rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Società e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Impresa con assegnazione di un termine per l'inadempimento riscontrato, in contraddittorio con la medesima Impresa.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 12, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Impresa e il termine assegnato dal Direttore dell'esecuzione del contratto per compiere le azioni richieste con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dalla Società in seguito alla risoluzione del contratto

Art. 16 - Pagamenti

1. I pagamenti avvengono con cadenza 31 maggio, 31 agosto e 31 dicembre di ogni anno, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento e saranno contabilizzati con i prezzi offerti, al netto della ritenuta di cui al comma 2.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 45 giorni successivi alla cadenza di cui al comma 1, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige la relativa contabilità e verrà emesso, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.

4. La Società provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante emissione dell'apposito bonifico bancario sul conto corrente dedicato al ricevimento, comunicato dall'Impresa ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

5. Qualora il servizio rimanga sospeso per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Impresa, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, qualunque sia l'importo maturato.

6. All'emissione dello stato di avanzamento la Società provvederà d'ufficio (art. 16 bis comma 10 della legge 2/2009 s.m.i.), attraverso lo "Sportello Unico Previdenziale", alla richiesta del "Documento Unico di Regolarità Contributiva", rilasciato dall'Ente/Enti territoriali competenti in cui viene svolto il servizio sia per l'Impresa che per eventuali subappaltatori.

Qualora per l'Impresa o per eventuali subappaltatori il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" risultasse non regolare, si provvederà a sospendere il pagamento fino alla presentazione di documentazione comprovante la regolarità contributiva.

7. Per il pagamento l'appaltatore dovrà trasmettere alla Società regolare fattura. Qualora siano stati rilasciati subappalti e ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore dovrà certificare nei confronti della Società, in virtù del vincolo contrattuale tra appaltatore e subappaltatore, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte delle prestazioni dedotte nel contratto di subappalto e l'ammontare delle stesse accludendo copia della fattura intestata all'appaltatore a tale titolo. L'importo che sarà pagato dalla Società direttamente nei confronti del subappaltatore verrà poi compensato con quanto dovuto all'appaltatore. Nei casi in cui i subappaltatori non abbiano operato nel periodo contabilizzato, dovrà pervenire specifica dichiarazione attestante tale eventualità.

Art. 17 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e secondo le modalità del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Art. 18 – Misurazione e valutazione degli interventi

1. La misurazione e la valutazione degli interventi sono effettuate "a misura" con i prezzi offerti secondo le specificazioni date nel Capitolato Speciale d'Appalto - Descrittivo e prestazionale; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione degli interventi le operazioni eseguite e rilevate in loco, senza che l'Impresa possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente eseguite.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione degli interventi aumenti dimensionali o quantitativi di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto o prescrizioni di Capitolato se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli interventi s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'appalto compiuto sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto - Descrittivo e prestazionale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Art. 19 – Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza

1. Come indicato nel precedente art. 2 gli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, essi devono considerarsi a carico dell'Impresa stessa che li dichiara congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari specialistici o dal mercato.
2. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza di cui all'art. 2 punto 2 del presente Capitolato essi devono intendersi non soggetti ad alcun ribasso, soddisfacendo compiutamente gli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 essendo stati calcolati secondo i disposti normativi.

Art. 20 - Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto è corredata da una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, da presentare secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Art. 21 - Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia definitiva. Detta garanzia definitiva deve contenere le seguenti condizioni particolari:
 - rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale;
 - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Società appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
 - all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società;
 - impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Società senza alcuna riserva.
2. La garanzia definitiva è prestata mediante le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con durata non inferiore a dodici mesi successivi alla data prevista per l'ultimazione dell'appalto; essa è presentata in originale alla Società prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
3. La Società ha il diritto di valersi della garanzia definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa. La Società ha il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti.
4. La garanzia definitiva è tempestivamente reintegrata qualora, in corso dell'appalto, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Società ed in caso d'inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso d'aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Società che può avvalersi della facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

6. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'appalto ai sensi dell'articolo 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 – Riduzione delle garanzie

1. L'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 20 è ridotto per i concorrenti in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 21 è ridotto per l'Impresa secondo le condizioni stabilite dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. D.Lgs. 50/2016.

Art. 23 - Variazione all'appalto

1. La Società si riserva la facoltà di introdurre nell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'Impresa possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

2. Non sono riconosciute varianti le prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dell'esecuzione del contratto.

3. Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione dell'esecuzione del contratto prima dell'esecuzione degli interventi oggetto della contesa. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio degli interventi oggetto di tali richieste.

4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal Direttore dell'esecuzione del contratto per risolvere aspetti di dettaglio.

5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Società, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento delle singole opere di manutenzione e/o alla loro funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

6. Salvo il caso di cui al comma 4, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione degli interventi in variante.

Art. 24 - Prezzi applicabili ai nuovi interventi e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti dall'Impresa in sede di gara.

2. Qualora tra i prezzi unitari offerti, non siano previsti prezzi per l'esecuzione degli interventi in variante, si procederà al concordamento di nuovi prezzi determinati, utilizzando:

- i prezzi di cui all'elenco prezzi ANAS 2016, Regione Veneto, Comune di Venezia (assoggettati al ribasso d'asta);
- il prezzo dimostrato maggiorato delle spese generali e dell'utile d'Impresa (24,3%: percentuale soggetta al ribasso d'asta).

3. Per quanto riguarda le prestazioni in economia diretta, esse saranno assolutamente eccezionali e potranno adottarsi solo per interventi del tutto secondari. In ogni caso verranno ricompensate soltanto se riconosciute oggetto di preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione dell'esecuzione del contratto.

Solo in questo caso verranno retribuite secondo i prezzi della manodopera del Ministero delle Infrastrutture – Nucleo Operativo di Venezia, maggiorate del 24,3% (percentuale soggetta al ribasso d'asta) per spese generali e utili d'impresa.

Art. 25 - Norme di sicurezza generali

1. Gli interventi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto dei disposti del D.lgs. 81/2008 nonché di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Nel caso di interventi in presenza di traffico dovranno altresì essere rispettate le normative in materia di sicurezza stradale.

3. L'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli eventuali piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'Impresa non può iniziare o continuare le lavorazioni qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo e per i successivi articoli 27 e 28.

Art. 26 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale

1. L'Impresa si impegna a rispettare ed a far rispettare, nel proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, le leggi vigenti che disciplinano i seguenti requisiti sulla Responsabilità Sociale:

- non utilizzare o sostenere l'utilizzo di lavoro infantile;
- non favorire né sostenere il 'lavoro obbligato';
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire ai sindacati;
- non effettuare alcun tipo di discriminazione;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- adeguare l'orario di lavoro alle leggi ed agli accordi nazionali e locali;
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. A tal fine la Società si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle leggi che tutelano i lavoratori dell'Impresa e di eventuali subfornitori, mediante la consultazione dei vari documenti contabili previsti per legge quali, a titolo esemplificativo: libro unico del lavoro (o documento equivalente), libro paga, registro infortuni, registro visite mediche preventive e periodiche, registro di esposizione, contratto individuale di lavoro, eventuali permessi di lavoro e/o soggiorno per lavoratori stranieri, adempimenti INAIL ed INPS.

3. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili all'appalto.

Art. 27 – Piani di sicurezza

1. Trattandosi di interventi non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del decreto legislativo n. 81/2008 è fatto obbligo all'Impresa di predisporre, prima della stipula del contratto il documento di valutazione dei rischi specifici per l'attività oggetto dell'appalto (o documento equipollente) ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Tale documento è consegnato alla Società e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Art. 28 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Impresa è obbligata ad osservare le prescrizioni applicabili dettate dal decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i.. L'impresa è altresì obbligata ad osservare quanto prescritto nella normativa relativa alla sicurezza stradale quale D.L. 04.03.2013, D.M. 10.07.2002, Codice della Strada e regolamento di attuazione.
2. L'Impresa è tenuta a curare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nell'appalto, al fine di rendere i documenti di valutazione dei rischi gli specifici redatti dalle Imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il documento di valutazione dei rischi specifico presentato dall'Impresa stessa. In caso di associazione temporanea o di consorzio di Imprese detto obbligo incombe all'Impresa mandataria capogruppo. Il Referente Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dell'appalto.
3. Il documento di valutazione dei rischi specifici per l'attività oggetto dell'appalto (o documento equipollente) forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, possono costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 29 – Subappalto

E' assolutamente vietato, sotto la pena di immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa della Società, il subappalto, anche parziale, degli interventi oggetto dell'appalto, a meno che non intervenga, da parte della Società, una specifica autorizzazione scritta. In ogni caso però l'Impresa resterà ugualmente, di fronte la Società, responsabile delle prestazioni subappaltate in solido con l'Impresa subappaltatrice.

Fermo quanto stabilito dalle precedenti disposizioni nei rapporti tra la Società e l'Impresa, qualsiasi subappalto o cottimo dovrà in ogni caso essere autorizzato ai sensi dell'art. n° 105 comma 4 della D.lgs. 18.04.2016 n° 50; l'Impresa ha quindi l'obbligo di inoltrare tempestiva domanda correlata della necessaria documentazione (vedi allegato *"richiesta autorizzazione al subappalto"* e relativi allegati).

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

L'importo delle prestazioni subappaltate non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dalla aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Inoltre, l'impresa subappaltante é tenuta alla osservanza delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Se durante l'esecuzione dell'appalto od in qualsiasi momento, la Società stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore é incompetente od indesiderabile, al ricevimento dell'ordine di lavoro, che sarà emesso dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, l'Impresa dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'eventuale annullamento del subappalto non dà alcun diritto all'Impresa di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione dell'appalto.

L'autorizzazione non può essere rilasciata inoltre nei casi previsti dall'art. 10 della D.lgs. 159/2011 s.m.i..

Nel caso in cui l'Impresa affidasse attività non rientranti nei limiti stabiliti dall'art. 105 comma 2 – quarto paragrafo - del D.lgs. 50/2016 s.m.i., rimane comunque in capo alla stessa l'obbligo di comunicare alla Società il destinatario di tale affidamento, il tipo di lavorazione e l'importo (vedi allegato *"comunicazione di sub affidamento"*). L'impresa é

altresì obbligata a trasmettere unitamente alla comunicazione un documento che contenga, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola sulla tracciabilità finanziaria così come previsto dall'articolo 3 comma 8 della Legge 136/2010.

Art. 30 – Responsabilità in materia di subappalto

1. L'Impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti della Società per l'esecuzione degli interventi oggetto di subappalto, sollevando la Società medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle lavorazioni subappaltate. L'impresa è altresì responsabile del corretto adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede a verificare, ferme restando le responsabilità dell'Impresa, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni contenute nel presente Capitolato. L'Impresa, prima dell'inizio delle lavorazioni affidate in subappalto autorizzato, dovrà trasmettere alla Società la documentazione di cui al precedente articolo.
3. Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 31 – Pagamento dei subappaltatori

1. La Società provvederà, nei casi stabiliti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016, al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti secondo le modalità indicate al precedente articolo 16. Tale ipotesi dovrà essere espressamente e congiuntamente dichiarata dall'appaltatore e dal subappaltatore all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto.

Art. 32 – Riserve e controversie

1. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Impresa. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nei documenti contabili all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.
Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Impresa ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Impresa ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
2. Ai sensi dell'articolo 205, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore previsto al comma 1 dell'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016 per l'applicazione delle procedure previste dal su citato art. 205 del D.Lgs. 50/2016.
3. La proposta di accordo bonario è formulata secondo i tempi e le modalità stabilite dell'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Ove l'Impresa confermi le riserve, per la definizione delle controversie, è prevista la competenza del Giudice ordinario. E' fatta salva la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo delle parti, di avvalersi dell'arbitrato previsto dall'articolo 209 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

5. Sulle somme contestate e riconosciute, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere il lavoro, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Società.

Le riserve dell'Impresa in merito alle sospensioni e riprese dell'appalto devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione.

Art. 33 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto, ed in particolare:

- attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei servizi costituenti oggetto del contratto – e se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.

- i suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

- è responsabile in rapporto alla Società dell'osservanza delle norme prima citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Società;

- è obbligata al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Società o a essa segnalata da un ente preposto, la Società medesima comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 per cento sui pagamenti, se l'appalto è in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se l'appalto è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per quanto sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Società e non avrà titolo alcuno per risarcimento danni o interessi.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Impresa invitata a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Società può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Impresa, il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 34 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio

1. La Società ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dell'appalto;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'appalto;
- d) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la salute e sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- e) sospensione dell'appalto o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle lavorazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'appalto nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'appalto;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008, del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 o il documento di valutazione dei rischi specifico, integranti il contratto, e delle ingiunzioni e/o prescrizioni fattegli al riguardo dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal Responsabile del Procedimento.
- l) nel caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- m) mancata osservanza delle regole ed i precetti comportamentali contenuti nel codice etico e Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato dalla Società; tale codice è reso disponibile sul sito internet www.cavspa.it.

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Società è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza degli interventi eseguiti.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Società si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Impresa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza degli interventi eseguiti, all'inventario dei materiali, delle attrezzature.

5. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Società, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo degli interventi di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo degli interventi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dell'appalto eseguito dall'Impresa inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per l'esecuzione degli interventi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;

- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- 3) l'eventuale maggiore onere per la Società per effetto della ritardata ultimazione dell'appalto, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dell'appalto, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 35 - Ultimazione

Al termine dell'appalto e in seguito a richiesta dell'Impresa, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige il certificato di ultimazione delle prestazioni e procede all'accertamento sommario della regolarità delle lavorazioni eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'Impresa è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Società.

In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, proporzionale all'importo della parte delle lavorazioni che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello degli interventi di ripristino.

Art. 36 - Termini per le attività di verifica di conformità per l'accertamento della regolare esecuzione

1. La verifica di conformità definitiva verrà eseguita entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'appalto, accertata con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione. Durante l'esecuzione dell'appalto la Società può effettuare operazioni di verifica di conformità volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche delle interventi in corso e a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale e nel contratto.

Art. 37 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al regolamento generale, al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di salute e sicurezza dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi che seguono, la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le gli interventi eseguiti risultino a tutti gli effetti a perfetta regola d'arte:

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Società, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa, a termini di contratto;
- l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sui materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione dell'appalto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Speciale – Descrittivo e prestazionale;
- il mantenimento degli impianti, fino alla presa in consegna della Società;

- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego dei materiali secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto; i danni che per cause dipendenti dall'Impresa fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dell'Impresa stessa;
- la gestione dei rifiuti dovrà essere eseguita in conformità a quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché a tutta la normativa nazionale e regionale in vigore e a quanto previsto Capitolato Speciale d'Appalto - Descrittivo e prestazionale;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e comunque di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza del cantiere;
- l'adozione, nel compimento di tutti gli interventi dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, considerando che gli interventi verranno effettuati con attività funzionanti, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa, restandone sollevati la Società, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- il pagamento di tutte le spese di pedaggio in autostrada per tutti i mezzi di trasporto e non, occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dell'appalto.

2. Nel Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e prestazionale sono indicati il tipo di interventi, la frequenza, e la durata degli stessi. Gli interventi programmati saranno comunque ordinati con "Ordini di Lavoro" che indicheranno il luogo e il tipo di intervento, la data di inizio degli interventi e la data di ultimazione degli stessi. Se l'Impresa non inizierà/ultimerà gli interventi, sarà applicata la penale prevista al precedente art. 12 comma 2 per ogni giorno di ritardo. La stessa penale sarà applicata in caso di interventi a richiesta e/o straordinari ordinati anch'essi con "Ordine di Lavoro" che indicheranno il luogo e il tipo di intervento, la data di inizio degli interventi e la data di ultimazione degli stessi. Gli interventi, di cui ai citati Ordini di lavoro, potranno essere richiesti a mezzo mail, fax e, in caso di urgenza, anche telefonicamente.

3. Le eventuali opere in economia saranno del tutto eccezionali e dovranno essere autorizzate preventivamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 38 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa

1. L'Impresa è obbligata:

- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- a consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dell'esecuzione del contratto che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- a produrre giornalmente un "rapporto di lavoro" con riportate le lavorazioni svolte; tale "rapporto di lavoro" dovrà essere firmato dall'Impresa e controfirmato dalla Società, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché i riferimenti alle voci di prezzo di cui all'Elenco Prezzi Unitari per le quantità da contabilizzarsi. I "rapporti di lavoro" dovranno essere consegnati regolarmente al Direttore dell'esecuzione dell'appalto, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione del servizio, nonché documento base per le contabilizzazioni.
- a fornire le fotografie degli interventi, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
- a far intervenire, nei casi di urgenza, entro un'ora dalla chiamata personale e mezzi necessari;

2. Fermo restando quando indicato in sede di gara, all'inizio del servizio l'Impresa dovrà produrre al Direttore dell'esecuzione del contratto un elenco nominativo degli operai da essa impiegati, o che intende impiegare. Detto

elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'Impresa ad ogni eventuale variazione anche per effetto di subappalti autorizzati. Dovrà inoltre indicare il nominativo del Direttore di cantiere, Responsabile della commessa o Referente tecnico, cui intende affidare per tutta la durata dell'appalto la Direzione dell'appalto. Nel caso di interventi in presenza di traffico e prima dell'inizio degli stessi, detto personale dovrà essere in possesso dell'autorizzazione a manovre rilasciata dalla Società.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e dell'art. 5 della legge 136/2010, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui sopra mediante annotazioni su appositi registri vidimati dalla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente.

Art. 39 - Oneri e prescrizioni a carico dell'Impresa per l'esecuzione di interventi in presenza di traffico

1. Per le norme relative all'esecuzione degli interventi in presenza di traffico si faccia riferimento a quanto riportato nel documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) facente parte dei documenti contrattuali. Sono, comunque, a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dalla esecuzione di interventi in presenza di traffico ed in particolare:

- dalla frammentarietà dei servizi che dovranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- dalla necessità di eseguire gli interventi in presenza di traffico, garantendo sempre la sicurezza e la continuità della circolazione autostradale come di volta in volta disposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- dalla posa e raccolta della segnaletica regolamentare in corrispondenza di ciascun cantiere fisso, nonché dal mantenere l'efficienza per tutta la durata degli interventi stessi, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge in vigore all'atto dell'esecuzione degli interventi, al nuovo Codice della Strada, alle sue eventuali modifiche ed al relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e, nel caso della viabilità ordinaria, alle prescrizioni fornite dall'Ente gestore;
- dalla natura, dalla consistenza, dalle condizioni e dalle limitazioni di transitabilità della rete viaria che adduce alle zone degli interventi;
- dalla eventuale necessità di dover creare strade, rampe e cancelli di accesso al cantiere e di collegamenti tra l'autostrada e la viabilità ordinaria;
- dal ripristino di strade pubbliche e private danneggiate dal transito di mezzi di lavoro o comunque dall'esecuzione degli interventi.

2. L'impresa dovrà disporre per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto adeguata attrezzatura.

3. Per l'esecuzione di interventi che interessino la sede stradale interferendo con il traffico la Società emetterà specifica "Ordinanza".

Nell'Ordinanza saranno indicate le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e/o amministrativo a cui assoggettarsi. Copia dell'Ordinanza dovrà essere conservata in cantiere, a cura dell'Impresa.

E' fatto pertanto onere dell'Impresa, comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto i cantieri ipotizzati entro le ore 12:00 del giovedì della settimana precedente a quella interessata.

Tale Comunicazione dovrà contenere:

- il tipo di lavorazione;
- la sua durata (giornaliera e oraria);
- il tipo di interferenza indotta sul traffico;
- il nominativo di un referente di cantiere reperibile 24 ore su 24 ed il relativo recapito telefonico;
- eventuali particolarità del cantiere con particolare riguardo alla interferenza con il traffico;

Le modalità con cui effettuare detta comunicazione saranno concordate anticipatamente con la Società prima dell'inizio del contratto.

La citata comunicazione non è in alcun modo vincolante per la Società che può modificarla o respingerla senza nulla pretendere da parte dell'Impresa, la quale a sua volta è vincolata nella esecuzione dei servizi e dei cantieri secondo le modalità indicate nella comunicazione stessa.

4. L'Impresa è tenuta a curare che tutti i mezzi d'opera e le attrezzature siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea.

E' fatto altresì divieto di iniziare o continuare il servizio qualora in difetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali.

5. L'Impresa dovrà inoltre fornire l'elenco del personale e di tutte le macchine operatrici e mezzi di trasporto occorrenti per l'esecuzione del servizio; per il personale, la Società rilascerà apposite "autorizzazioni a manovre" per lavori in autostrada ai sensi del comma 3, dell'art. 175 e dei commi 12, 13 e 15 dell'art. 176 del D. Lgs. 285/1992 - Nuovo Codice della Strada. Il datore di lavoro dovrà presentare specifica dichiarazione attestante che il personale del quale si chiede l'autorizzazione è stato debitamente info-formato in merito alle procedure di sicurezza di cui al D.I. 04.03.2013 secondo le modalità indicate nel medesimo Decreto Interministeriale. Il rilascio è subordinato alla presentazione della richiesta che dovrà essere formulata utilizzando il fac simile allegato al presente capitolato *"Richiesta per il rilascio di autorizzazioni a manovre"*.

6. I servizi oggetto del presente appalto, dovranno essere eseguiti in autostrada aperta al traffico, secondo quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), secondo gli schemi e le modalità indicate nel D.M. 10/07/2002 e comunque secondo le indicazioni impartite di volta in volta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Impresa dovrà assicurare in ogni momento la transitabilità da parte dei veicoli di almeno due corsie per senso di marcia; fatte salve le lavorazioni che dovranno svolgersi in orario notturno e già previste nei documenti progettuali, per particolari necessità legate alla transitabilità della sede stradale e in tutti i casi in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto lo riterrà opportuno, l'Impresa avrà l'onere e l'obbligo di operare nelle ore notturne (dalle 22:00 alle ore 06:00) senza per questo richiedere alcun compenso aggiuntivo.

7. E' fatto obbligo all'Impresa di integrare la segnaletica di cantiere di lavoro, con chiusura di almeno una corsia di marcia, con segnali di lavori provvisti di fari di profondità del diametro di 30 cm;

8. Lo sbarramento obliquo che precede la zona di lavoro dovrà essere sempre integrato da dispositivi a luce gialla lampeggiante, in progressione (luci scorrevoli a cascata).

L'Impresa sarà tenuta a fornire gli impianti luminosi a cascata in opera funzionanti, a suo completo carico e provvedere alla loro manutenzione. Tali impianti (cascate) dovranno avere caratteristiche costruttive e di potenzialità luminosa adeguate.

9. I margini longitudinali della zona di intervento dovranno essere integrati con analoghi dispositivi a luce gialla profonda aventi anch'essi caratteristiche adeguate.

Sono vietate le lanterne, od altre sorgenti luminose, a fiamma libera.

I segnali posti prima delle corsie chiuse, in sinistra rispetto alla direzione di marcia dei veicoli, e cioè verso lo spartitraffico, dovranno essere collocati tutti all'interno dello stesso, saldamente ancorati. Inoltre in presenza della siepe o pannelli antifaro, dovranno emergere da essa in modo da essere ben visibili. Tutta la segnaletica di cui sopra, utilizzata per lavori/ servizi sull'autostrada in presenza di traffico, deve avere caratteristiche e schemi prescritti dal DM 10/07/2002 integrati dalle disposizioni impartite dalla Società;

10. L'impresa è obbligata a dotarsi della seguente segnaletica verticale:

- a) tutti i veicoli operativi, i macchinari ed i mezzi d'opera impiegati per gli interventi, fermi o in movimento devono essere dotati posteriormente del segnale di cui alla fig. II^a 398 art. 38 del D.P.R. n° 495 del 16.12.1992, integrato da luci gialle lampeggianti;

- b) per cantieri mobili con occupazione della corsia di marcia lenta o sorpasso su carreggiata a tre corsie e marcia o sorpasso su carreggiata a due corsie, dovranno essere rispettati gli schemi e i disposti di cui al Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture.
- c) per cantieri fissi con avanzamento di mezzi d'opera in corsie di emergenza si dovrà adottare il segnale mobile di protezione fig. II 401 art. 39 preceduto dal preavviso fisso di fig. 3.
- d) per quei cantieri fissi che occupano anche parzialmente una delle due corsie di traffico si dovranno adottare le soluzioni indicate nel Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture, eventualmente integrate con segnale mobile di protezione (fig. 401 art. 39). la dotazione di segnaletica, compreso altresì il segnale di cui alla fig. 398 con relativa segnaletica luminosa su tutti i mezzi d'opera e veicoli operanti, si intende compensata nei prezzi offerti;
- e) per gli interventi da effettuarsi sulla Tangenziale di Mestre (dalla stazione autostradale di Venezia-Mestre allo svincolo "Terraglio"), l'Impresa dovrà utilizzare la segnaletica di cantiere, secondo quanto indicato negli schemi grafici realizzati e forniti dalla Società ed utilizzare i veicoli appositamente attrezzati come prescritto dal D.M. 10/07/2002 e comunque secondo le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto .

11. L'Impresa è rigorosamente tenuta a predisporre un servizio di sorveglianza ai cantieri stradali, espletato da personale assolutamente addestrato ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli. Tale servizio di sorveglianza dovrà essere ininterrotto, e mantenuto anche durante l'intervallo pomeridiano e notturno.

Il personale incaricato avrà il compito di:

- controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione, secondo gli schemi trasmessi, qualora essi vengano spostati od abbattuti dal vento o dai veicoli in transito;
- nelle ore notturne od in condizioni di scarsa visibilità, mantenere perfettamente visibili gli apparati luminosi previsti provvedendo alla loro pulizia;

12. Nel caso in cui siano previsti cantieri notturni, intendendosi per tali quelli che si effettuano dalle ore 22:00 alle ore 06:00 del giorno successivo, l'Impresa dovrà provvedere a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a svolgere gli interventi previsti, salvaguardando l'incolumità del proprio personale, e quella degli utenti in transito.

In particolare dovrà organizzare il cantiere provvedendo all'illuminazione "a giorno" del tratto di corsia interessata dagli interventi, con appositi ed idonei impianti di illuminazione disposti in modo che i fasci di luce non siano causa di abbagliamento ai mezzi che circolano sulla corsia adiacente, ma vengano orientati esclusivamente verso la zona in cui si svolgono le operazioni previste.

13. Nei casi in cui l'intensità del traffico, in transito nella zona interessata dagli interventi, sia tale da provocare l'incolonnamento dei veicoli e comunque a giudizio insindacabile della Società o del Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà essere attivato il servizio di segnalazione "coda" al fine di presegnalare immediatamente ai veicoli sopraggiungenti tale evento.

A tale scopo dovrà essere sempre disponibile ed operante in corsia di emergenza, sostando possibilmente nelle piazzole di sosta, un automezzo convenientemente attrezzato, con lampeggianti a luci profonde e con l'autista sempre presente sull'automezzo dotato di adeguato apparato di ricetrasmissione.

Tutti gli oneri relativi alla forniture, posa, spostamento e sorveglianza della segnaletica di cantiere e quant'altro richiesto dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sono a carico dell'Impresa e compensati con i prezzi offerti. L'Impresa si impegna ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) nonché tutte le norme prescritte dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento attuativo (D.P.R. n° 495 del 16.12.1992), al DM 10.07.2002, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale ed ulteriori prescrizioni si rendessero necessarie.

14. Si precisa esplicitamente che è tassativamente vietato effettuare "conversioni ad "U" in autostrada per gli autoveicoli e mezzi di lavoro.

Pertanto i veicoli ed i mezzi di lavoro dovranno, per passare da una carreggiata all'altra, uscire e rientrare dalla più vicina stazione autostradale avendo cura di non invertire il senso di marcia nei piazzali delle autostazioni, bensì nella viabilità esterna ordinaria.

15. Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 3, come previsto dal Disciplinare allegato al D.M. Lavori Pubblici del 09.06.1995.

16. In caso di incidenti o comunque di fatti lesivi per gli utenti, per il personale dipendente della Società, per quello dipendente dall'Impresa e per terzi in genere, compresi i rispettivi beni, nonché per la proprietà autostradale e per cose e mezzi di proprietà che dovessero verificarsi durante o in conseguenza del servizio appaltato, con particolare riguardo a quelli dovuti dalla inosservanza delle norme di sicurezza, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa che ne subirà tutte le conseguenze di carattere sia civile che penale, sollevando la Società da ogni responsabilità inerente e conseguente ai fatti. L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni nelle quali egli deve eseguire gli interventi con particolare riguardo alla esecuzione dei servizi singolarmente per tratti anche distanziati nel tempo ed alla esecuzione dei servizi medesimi in presenza di traffico di esercizio con qualsiasi condizione di deflusso, o parzializzazione del medesimo, né potrà far valere per richiedere compensi od indennizzi, la scelta delle disposizioni ritenute più idonee per la sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti stradali. Gli interventi, secondo quanto stabilito dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'atto della consegna, potranno essere sospesi nelle ore notturne ed in condizioni di scarsa visibilità.

17. In ogni caso nei giorni prefestivi, festivi e di traffico particolarmente intenso, le segnaletiche dovranno, per quanto possibile ed a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, essere rimosse e tutte le corsie aperte al traffico.

Tuttavia, per quanto concerne le norme di cui sopra, si dovrà far riferimento alle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) ed eventuali misure aggiuntive contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché impartite di volta in volta dalla Società.

18. Al fine di evitare il possibile urto dei mezzi d'opera contro cavalcavia, portali, linee aeree e sovraservizi, nell'esecuzione dei servizi l'Impresa è obbligata ad attenersi alle seguenti disposizioni:

- dopo aver delimitato l'area di intervento con la segnaletica di norma e prima di dare inizio alle lavorazioni, il Responsabile tecnico dell'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare una scrupolosa ricognizione della zona di intervento per l'individuazione degli ostacoli sopracitati;
- a partire da circa 25 m a monte dell'ostacolo e fino a 25 m dopo la fine dello stesso, si dovrà segnalare la presenza mediante l'apposizione di nastro bicolore bianco-rosso:
 - a) sulle barriere metalliche centrali, per i cantieri che prevedono la chiusura delle corsie adiacenti lo spartitraffico;
 - b) sulle barriere metalliche laterali o su appositi sostegni da predisporre in banchina, per i cantieri a questa adiacenti;
- l'Impresa dovrà istruire tutte le maestranze proprie, dei subappaltatori e dei fornitori sul "divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera ad altezza superiore a 4,50 m nelle tratte segnalate come sopra";
- va evitata la presenza di lavoratori a terra nelle vicinanze di mezzi che operano nelle zone segnalate come sopra;
- al termine delle operazioni di scarico, è assolutamente vietato abbassare il cassone degli autoarticolati con il mezzo in movimento;
- nel caso di urti contro i sovraservizi citati, va data immediata comunicazione alla Società e al Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il nastro bianco-rosso di segnalazione degli ostacoli aerei dovrà essere rimosso solo al termine di tutte le lavorazioni, quindi subito prima della riapertura al traffico.

19. L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che la Società e il Direttore dell'esecuzione del contratto potranno prescrivere per la sicurezza del traffico in ordine ad interruzioni, sospensioni e limitazioni dei servizi. In particolare l'Impresa dovrà subordinare l'organizzazione del cantiere e la programmazione degli interventi alla

necessità di sospendere gli interventi stessi in coincidenza dei periodi di esodo estivo e di particolari ricorrenze festive durante le quali sia ragionevolmente prevedibile un maggiore traffico. Tutti gli oneri conseguenti sono a carico dell'Impresa.

20. Sarà inoltre cura ed onere dell'Impresa:

- predisporre due dispositivi "a luci gialle profonde", intermittenti (blitz)" da posizionare sia in destra che in sinistra, 200 m prima dei segnali "Lavori in corso";

21. Salvi ed impregiudicati ogni altro diritto ed azione, per il solo fatto dell'inosservanza di alcune delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), sarà applicata la penale prevista dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 40 – Qualità e provenienza dei materiali e prove

1. I materiali da impiegare per gli interventi compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale nonché dalle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. Dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto. I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti previsti dagli elaborati progettuali.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

2. L'Impresa sarà obbligata a prestarsi, in ogni tempo, alle prove dei materiali o prodotti impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni agli istituti che la Società appaltante si riserva di indicare, nonché ai corrispondenti controlli ed esami.

I campioni verranno prelevati in contraddittorio. Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, previa apposizione di sigilli e firme del Direttore dell'esecuzione del contratto e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuati presso i laboratori ufficiali.

I risultati ottenuti in tali laboratori saranno riconosciuti validi dalle parti e ad essi, esclusivamente, si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle lavorazioni anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. I materiali da impiegare negli interventi dovranno corrispondere ai requisiti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Descrittivo e prestazionale.

Art. 41 – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Impresa senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dell'appalto e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dell'appalto;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo, del certificato di regolare esecuzione o l'attestazione di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Impresa.
4. A carico dell'Impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle lavorazioni e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati progettuali si intendono al netto dell'I.V.A..

ALLEGATI

Spettabile

Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

pec: cav@cert.cavspa.it

OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.

Codice identificativo gara _____.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____,
nato nel comune di _____ (____), in data ____/____/____ ed
attualmente residente nel comune di _____ (____), in Via
_____, n. ____, codice fiscale _____, nella
sua qualità di _____ dell'impresa/ditta _____, con
sede legale nel comune di _____ (____), Via _____,
n.____, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
(numero iscrizione _____, numero R.E.A. _____),appaltatrice dei
lavori in oggetto, premesso che, all'atto dell'offerta, ha indicato le opere che intende subappaltare,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 105, d.lgs.50/2016, riguardante il
sottoindicato affidamento in subappalto:

OGGETTO DEL SUBAPPALTO

CATEGORIA/E DA SUBAPPALTARE

IMPRESA SUBAPPALTATRICE

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____
- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____ n. _____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

☐ Impresa è classificata come microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa) D.lgs 50/2016) per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

IMPRESA ESECUTRICE

Nota bene: da indicare se l'impresa subappaltatrice è un consorzio di cui all'art. 45 c. 2, lett. b), d.lgs. 50/2016.

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____

- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____
n. _____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

☐ Impresa classificata come microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa D.lgs 50/2016) per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

IMPORTO SUBAPPALTO

A) LAVORI (al netto di I.V.A.) €.....

B) ONERI PER LA SICUREZZA €

COMPLESSIVO (A+B) €.....

Nota bene: i lavori della categoria prevalente possono essere subappaltati:

- nella misura max del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto;

DICHIARA

- che non si trova in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con l'impresa subappaltatrice; [Analoga dichiarazione dev'essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio – **allegato 8**]
- di aver favorevolmente verificato l'idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, co. 9, d.lgs. 81/2008, con le modalità di cui all'allegato XVII (vedi anche note esplicative).
- di aver trasmesso alla ditta subappaltatrice copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto) allegando alla presente copia della lettera di trasmissione alla ditta medesima;

ALLEGA

la seguente documentazione (barrare le caselle interessate) **prodotta dall'impresa subappaltatrice.**

☐ Copia del contratto di subappalto *[si fa presente che lo stesso deve contenere, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla l. 136/2010; si fa altresì presente che nel contratto dovrà essere espressamente indicato se il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa (cfr. art. 3 lettera aa D.lgs 50/2016) ipotesi per la quale è previsto il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016].*

☐ Dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 - **[allegato 1]**.

☐ Dichiarazione/i resa/e da: il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 **[allegato 2]**.

☐ Dichiarazione/i resa/e dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 - **[allegato 3 e 3 bis]**.

☐ Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante in luogo dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 - **[allegato 4 e 4 bis]**.

Nota bene: gli allegati 2, 3, 3bis 4, 4 bis devono essere compilati e presentati in funzione delle informazioni rese nell'allegato 1 e 10.

- ☐ Attestazione SOA per importo di subappalto $\geq$ € 150.000,00.
☐ Documentazione di cui alle note esplicative per importo di subappalto $<$ € 150.000,00, qualora non in possesso di attestazione SOA. [**allegati 5 e 6**].

Nota bene: le casella di cui sopra sono alternative.

- ☐ Dichiarazione composizione societaria ex art. 1, d.P.C.M. 187/1991 [**allegato 7**].
☐ POS dell'impresa subappaltatrice, completo di dichiarazione di congruità (ex art. 97 punto 3 lettera b) del D.lgs. 81/2008) fornita dall'appaltatore,
☐ documentazione di cui all'allegato XVII al d.lgs. 81/2008, fornita dalla ditta subappaltatrice (*vedi anche note esplicative*).
☐ Dichiarazioni partecipanti al raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio relative all'art. 2359 c.c. [**allegato 8**].
☐ Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del consorzio o della società consortile relativa all'elenco dei consorziati e delle rispettive quote di partecipazione - [**allegato 9**].
☐ Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [**allegato 10**].

Se l'importo del subappalto è superiore a € 150.000,00, necessita allegare i seguenti documenti.

- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai familiari conviventi [**allegato 11**] resa dai soggetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011.

Luogo e data _____, ____/____/_____

Il legale rappresentante

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/____, a _____ (____),
residente in _____, Via _____ n. _____
in qualità di

☐ TITOLARE

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede Legale: Città _____ cap _____ Prov. _____
(____) via _____ n° _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____ Prov. _____
(____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 455/2000, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

DICHIARA

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero REA _____
per _____ le _____ seguenti _____ attività

DICHIARA

che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

1. scegliere l'opzione di interesse

☐ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

☐ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444

codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata);

2. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto:**

scegliere l'opzione di interesse

☐ **non vi sono** soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio*) **cessati dalla carica;**

oppure

☐ **vi sono** soggetti di cui all' articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio*) **cessati dalla carica:** e che detti soggetti sono:

(nome) _____ (cognome) _____, nato in _____ (Stato), comune di _____ (____), in data ____/____/____, codice fiscale _____, qualifica _____, data di cessazione dalla carica: ____/____/____

NOTA BENE.

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui all'allegato 3 – “soggetti cessati”, secondo le indicazioni in calce al modulo stesso; **in alternativa**, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato 3 sopra menzionata, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui all'allegato 3 bis “dichiarazione in luogo dei soggetti cessati”, secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

3. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto**

scegliere l'opzione di interesse

☐ la società **non è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria o, in qualità di cessionario, da vicende di cessione d'azienda o di ramo d'azienda;

oppure

☐ la società **è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria oppure è stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda; per tale ragione indica i seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016 ((il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, i membri del consiglio di amministrazione muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio**), i cui dati sono di seguito riportati, **che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto, ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel citato periodo:**

(nome) _____ (cognome) _____, nato in _____ (Stato), nel comune di _____ (____), in data ____/____/____, codice fiscale _____, che ha operato in qualità di _____ della _____ impresa/ditta _____ sede legale: _____ in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____ n° _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____, data di cessazione dalla carica: ____/____/____

NOTA BENE.

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui all'allegato 4 – "Soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente", secondo le indicazioni in calce allo stesso; in alternativa, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato 4 sopra

menzionato dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 4bis – “Dichiarazione in luogo dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o oppure presso la società cedente”**, secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione “socio di maggioranza” si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

4. **che nei confronti** dei soggetti indicati ai punti 4 e 5, per i quali è/sono stata/e pronunciata/e sentenza/e di condanna passata/e in giudicato o emesso/i decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto 1, l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

5. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6. che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

7. che **non** ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il medesimo operatore economico è stabilito;

8. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

9. *barrare la voce che interessa*

☐ che **non** si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero nei suoi confronti **non** è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

☐ che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

10. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

11. **che non è stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **o ad altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi

ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

13. scegliere l'opzione di interesse

☐ di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

☐ che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente del divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e che questa è stata rimossa;

14. scegliere l'opzione di interesse

☐ **di non avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001;

☐ **di avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 e di poter sottoscrivere il contratto perché in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

15. **di essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

16. di: scegliere la voce di interesse

☐ **non aver riportato provvedimenti interdittivi** di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

☐ **aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 la cui efficacia però si è conclusa al momento della sottoscrizione del contratto;

20. scegliere la voce di interesse

☐ **non aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

☐ **aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 la cui efficacia però si è conclusa al momento della stipulazione del contratto;

21. **di non** trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli articoli 32-ter e 32-quater del codice penale;

20. **che nei propri confronti non** è stata emessa la sanzione amministrativa accessoria prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera c), della legge 15 dicembre 1990, n. 386 (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista);

21. di: scegliere la voce di interesse

☐ **non essersi** avvalso dei piani di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni;

□ **essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni ma che gli stessi si sono conclusi al momento della sottoscrizione del contratto; 22. che l'impresa, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera m) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; 23. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

NOTA BENE.

La dichiarazione dev'essere sottoscritta da soggetto munito di poteri di rappresentanza (in caso di potere di rappresentanza conseguente a procura speciale, quest'ultima dev'essere allegata alla presente dichiarazione in originale o in copia conforme all'originale).

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 50/2016 cui **all'allegato 2** dovranno essere compilate e sottoscritte dai soggetti attualmente in carica.

Con riferimento al punto 8 della presente dichiarazione si riporta a mero titolo collaborativo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

“Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

TITOLARE, SOCI, ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTORI TECNICI. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici.

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a il ____/____/____, a _____ (____),
 residente in _____, Via _____, n. _____
 in qualità di:

☐ titolare	di impresa individuale
☐ socio	di società in nome collettivo
☐ socio accomandatario	di società in accomandita semplice
☐ membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza	di altro tipo di società o consorzio
☐ soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo	
☐ socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
☐ direttore tecnico	

(barrare la casella interessata)

della ditta/impresa:

- **ragione sociale:** _____
- **sede legale:** Città _____, cap _____
 Prov. (____), Via _____, n° _____
- **sede operativa:** Città _____, cap _____
 Prov. (____) Via _____ n° _____
- **codice fiscale** _____, partita IVA _____
- **tel.** _____/_____, **fax** _____/_____
- **indirizzo di posta elettronica:** _____@_____
- **indirizzo PEC:** _____@_____

consapabile della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto.

DICHIARA CHE, NEI PROPRI CONFRONTI:

Il sottoscritto (nome) _____, (cognome) _____, nato in _____ (Stato), comune di _____ (____), in data ____/____/____ ed attualmente residente in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____, n. _____, cpa: _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa/ditta _____, con sede legale in _____ (Stato), comune di _____ (____), Via _____, n. _____, cpa: _____, codice fiscale _____, partita IVA _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

1. scegliere l'opzione di interesse

☐ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

- n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata);**

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nell'ipotesi di **soggetto singolo**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale**

rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e dal direttore tecnico e dal socio unico (persona fisica), ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio**.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo di concorrenti**, di **consorzio ordinario di concorrenti**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento all'impresa capogruppo (mandataria), sia con riferimento a ciascuna impresa raggruppata (mandante)).

Nell'ipotesi di **consorzio** la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento al consorzio, sia con riferimento a ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre).

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione **“socio di maggioranza”** si deve intendere riferita, **oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.**

Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome) _____, (cognome) _____,
 _____, nato/a in _____ (Stato), nel comune di
 _____ (____), in data ____/____/____ ed attualmente residente nel
 comune di _____ (____), Via _____, n. _____, cap: _____,
 codice fiscale _____, in qualità di
 _____ dell'impresa/ditta denominazione
 _____ sede legale:
 città _____ (____), Via _____ n _____, cap _____ codice
 fiscale _____, partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che il/la sig./sig.ra _____ (nome) _____, (cognome) _____,
 _____, nato/a nel comune di _____ (____),
 in data ____/____/____
 ha ricoperto la carica di:

☐ titolare	di impresa individuale
☐ socio	di società in nome collettivo
☐ socio accomandatario	di società in accomandita semplice
☐ membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza	di altro tipo di società o consorzio
☐ soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo	
☐ socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
☐ direttore tecnico	

(barrare la casella interessata)

della impresa/ditta:

denominazione

sede legale: Stato _____, città _____ (____), Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____, partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

1. scegliere l'opzione che interessa

☐ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata);**

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CESSATI.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a (nome) _____, (cognome) _____,
 _____, nato/a in _____ (Stato), nel comune di _____
 _____ (____), in data ____/____/____ ed attualmente residente nel
 comune di _____ (____), Via _____, n. _____, cap: _____,
 codice fiscale _____, in qualità di _____
 _____ dell'impresa/ditta denominazione _____ sede legale:
 città _____ (____), Via _____ n _____, cap _____ codice
 fiscale _____, partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che il/la sig./sig.ra (nome) _____, (cognome) _____,
 _____, nato/a nel comune di _____ (____),
 in data ____/____/____
 ha ricoperto la carica di:

☐ titolare	di impresa individuale
☐ socio	di società in nome collettivo
☐ socio accomandatario	di società in accomandita semplice
☐ membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza	di altro tipo di società o consorzio
☐ soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo	
☐ socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
☐ direttore tecnico	

(barrare la casella interessata)

della ditta/impresa suindicata fino alla data del ____/____/_____, risultando ora cessato;

D I C H I A R A

che lo stesso

☐ risulta irreperibile a questa ditta;

☐ risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;

☐ non vuole rendere e sottoscrivere il modello “dichiarazione soggetti cessati dalla carica” e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto,

D I C H I A R A

in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell’art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

1. scegliere l’opzione che interessa

☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell’articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

oppure

☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (nome) _____ (cognome)

nato/a in _____ (Stato), nel comune di _____ (_____), in data ____/____/____ ed attualmente residente nel comune di _____ (_____), in Via _____, _____, cap: _____, codice fiscale _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di avere operato presso:

- ☐ **la società incorporata;**
☐ **le società fuse;**
☐ **presso la società cedente;**

(barrare la voce d'interesse)

in qualità di

☐ titolare	di impresa individuale
☐ socio	di società in nome collettivo
☐ socio accomandatario	di società in accomandita semplice
☐ membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza	di altro tipo di società o consorzio
☐ soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza	
☐ socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
☐ direttore tecnico	

(barrare la casella interessata)

della impresa/ditta:

denominazione

sede legale: città _____ (____), Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____ e partita IVA _____

nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto ovvero di essere cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo e che:

che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

1. scegliere l'opzione che interessa

☐ che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente

ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata);**

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (nome) _____, (cognome) _____, nato in _____ (Stato), nel comune di _____ (____), in data ____/____/____ ed attualmente residente nel comune di _____ (____), Via _____, n. _____, cap: _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ della impresa/ditta denominazione _____ sede legale: città _____ (____), Via _____ n° _____, cap _____ codice fiscale _____, partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che il/la sig./sig.ra _____ (nome) _____, (cognome) _____, nato/a nel comune di _____ (____), in data ____/____/____

ha operato presso:

- ☐ **la società incorporata;**
☐ **le società fuse;**
☐ **presso la società cedente;**

(barrare la voce d'interesse)

in qualità di

☐ titolare	Di impresa individuale
☐ socio	di società in nome collettivo
☐ socio accomandatario	di società in accomandita semplice
☐ membro del consiglio di amministrazione munito di potere di legale rappresentanza, di	di altro tipo di società o consorzio

direzione o di vigilanza	
☐ soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo	
☐ socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
☐ direttore tecnico	

della impresa/ditta:

denominazione _____

sede legale: città _____ (____), Via _____, n.____, cap _____, Codice fiscale _____ e partita IVA _____

nell'ultimo anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero è cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo e:

D I C H I A R A

che lo stesso:

- ☐ risulta irreperibile a questa ditta;
- ☐ risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;
- ☐ non vuole rendere e sottoscrivere il modello "dichiarazione dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusei oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo" e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui di cui all'attuale articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusei oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo

D I C H I A R A

in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

1. scegliere l'opzione che interessa

- ☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

- n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa)

oppure

☐ che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei confronti del soggetto sopra indicato non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si precisa che in caso di incorporazione o fusione societaria, oppure di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, l'onere di redigere il presente modulo dev'essere soddisfatto con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale;

dai soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e il direttore tecnico e il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, **che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data della data di sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo** (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 21/2012 e Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 10/2012).

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48, d.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (____)

in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

ATTESTA

a) che i dati contenuti:

- nelle allegate copie dei modelli (anni _____) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari

☐ unico PF con prova dell'avvenuta presentazione (per le imprese individuali);

☐ unico SP, con prova dell'avvenuta presentazione (per s.a.s. e s.n.c.);

- nelle allegate copie dei bilanci annuali riclassificati (per le società di capitali) e relative note di deposito (anni _____) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso la competente Camera di Commercio;

DICHIARA

b) di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, costituita da:

AUTOCERTIFICA

- c) la consistenza dell'organico come segue: personale operaio n. ____; personale tecnico laureato n. ____; personale tecnico diplomato n. ____;
- d) che il costo complessivo del personale è così ripartito: personale operaio ____%; personale tecnico laureato ____%; personale tecnico diplomato ____%.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000
sulla conformità di un documento (atto o certificato) all'originale

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (____)

in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____ Fax ____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

DICHIARA

che la fotocopia dell'allegato certificato di esecuzione dei lavori
di.....

.....

(composta di n..... fogli e n..... facciate), rilasciato da

.....

.....

è conforme all'originale depositato presso

.....

.....

di (.....)

[indicare l'ente pubblico/la Ditta, presso cui è depositato l'originale e la sua sede].

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48 del d.p.r. n. 445/2000.

Dichiarazione ex art. 1 d.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
e residente in _____ (____), Via
_____, n. _____, codice fiscale _____
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

**consiglio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 d.P.R. 445/2000, in caso di
dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47, del
medesimo decreto**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, che la composizione societaria è la seguente:

SOGGETTI	C.F.	PARTITA IVA	% SUL CAPITALE SOCIALE

Nota bene

La presente dichiarazione dev'essere resa con esclusivo riferimento alla composizione societaria delle società elencate nell'art. 1 del d.P.C.M. 187199 : società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperative per azioni; società cooperative a responsabilità limitata; società consortili per azioni e società consortili a responsabilità limitata; consorzi.

☐ che per tutte le quote societarie non esiste alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione;

☐ che esistono diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a
.....
.....

(barrare la casella interessata)

☐ che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto;	
☐ che il sig., nato a il....., residente a viamunito di procura irrevocabile (☐ ha esercitato) (	☐ assemblee societarie)
nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto (<i>barrare la casella interessata</i>)	

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

**DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA PARTECIPANTE AL
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI – SOCIETÀ – CONSORZIO,
AI SENSI DELL'ART. 105, CO. 18, D.LGS. 50/2016, SUL CONTROLLO O
COLLEGAMENTO CON LA DITTA SUBAPPALTATRICE**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (____),
residente in _____ (____), Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della ditta:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____ Fax ____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

partecipante al:

☐ raggruppamento temporaneo di imprese

☐ società _____

☐ consorzio _____

(barrare la casella interessata)

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con la seguente impresa subappaltatrice:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONSORZIO O DELLA SOCIETA' CONSORTILE Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000, detenzione quote di partecipazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
e residente in _____ (____), Via _____, n. ____
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____ Fax ____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 85, co. 1, lett. b), d.lgs.159/2011:

1) l'elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione:

SUPERIORE al 10%
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

INFERIORE al 10% e che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Ragione sociale:	_____
Sede legale: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) Via	_____ n _____
Sede operativa: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) via	_____ n° _____
Codice fiscale	_____ Partita Iva _____

2) l'elenco dei soci o consorziati per i quali opera esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione:

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di

autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, d.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, d.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

che la ditta è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____.

Codice attività (il dato si desume dalla dichiarazione I.V.A.)

[illegible]

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE:

Sindaci effettivi

- Numero componenti in carica: _____

Sindaci supplenti

- Numero componenti in carica: _____

ATTIVITÀ

Attività prevalente esercitata dall'impresa

Data d'inizio dell'attività dell'impresa _____

Attività esercitata nella sede legale

Attività secondaria esercitata nella sede legale

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Amministratore munito di poteri di rappresentanza SI ☐ NO ☐

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

SOCI (SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO INDICARE TUTTI I SOCI; SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA, INDICARE I SOCI ACCOMANDATARI; SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ, INDICARE IL SOCIO UNICO (PERSONA FISICA), OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI).

(NOTA BENE: Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, "l'espressione **"socio di maggioranza"** di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50 del 2016, **si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%**").

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

DICHIARA ALTRESÌ

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 ai fini della richiesta di informazioni antimafia

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (_____),
residente in comune di _____,
via _____ n. _____,
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta:

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, co. 3, d.lgs. 159/2011 che i propri **FAMILIARI CONVIVENTI, di maggiore età**, sono i seguenti:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.

FAMILIARI CONVIVENTI

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

In ottemperanza a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di cui al D.Lgs. 196/2003, artt. 13 e 22, la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

- ☐ il trattamento dei dati da Lei forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti;
- ☐ il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica, ~~esclusivamente~~ nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ☐ i dati saranno comunicati alla Prefettura di Venezia ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 es.m.i.;
- ☐ il titolare del trattamento è la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa, con sede in Via Bottenigo, 64/A, 30175, Marghera/Venezia, nella persona dell'amministratore delegato pro tempore;
- ☐ responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo;
- ☐ in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7, d.lgs. 196/2003.

**NOTE ESPLICATIVE IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER
COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE TECNICO
ORGANIZZATIVO IN CASO DI LAVORI SUBAPPALTATI D'IMPORTO INFERIORE
AD € 150.000,00**

OPERATORE ECONOMICO DOTATO DI ATTESTAZIONE SOA

Qualora l'operatore economico subappaltatore sia in possesso di attestazione SOA relativa alle opere da subappaltare è sufficiente la trasmissione alla stazione appaltante di detta attestazione in originale oppure la trasmissione di copia della stessa dichiarata conforme all'originale ai sensi del d.P.R. 445/2000 oppure la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, del possesso di detta attestazione.

OPERATORE ECONOMICO NON IN POSSESSO DELL'ATTESTAZIONE SOA

(ART. 90, D.P.R. 207/2010)

Requisiti di ordine tecnico - organizzativo	Valori non inferiori	Documenti probatori
Lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente	all'importo del contratto da stipulare	Unico PF – Unico SP ed eventuali certificati di esecuzione dei lavori(<i>redatti dai committenti in conformità allo schema di cui all'allegato B al d.P.R. 207/2010</i>)
Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente	al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio precedente	Soggetti non tenuti alla redazione bilancio. Documentazione fiscale comprovante il costo complessivo sostenuto per il personale, con la prova dell'avvenuta presentazione ai competenti uffici fiscali. Soggetti tenuti alla redazione bilancio. Copia

		bilanci annuali riclassificati, corredati dalla relativa nota di deposito.
Adeguate attrezzature tecnica		Autocertificazione contenente l'elenco della dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio.

I documenti probatori sono prodotti in fotocopia, accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio [vedi Allegato 5], con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000) attestante la conformità dei dati in esse contenuti con quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari (per le dichiarazioni annuali dei redditi) e presso le competenti camere di commercio (per i bilanci) nonché riportante l'elencazione dell'attrezzatura tecnica.

I certificati di esecuzione lavori devono essere presentati in originale od, in alternativa, in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio [vedi Allegato 6] con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000).

I documenti di cui sopra sono relativi al quinquennio antecedente la richiesta di subappalto.

ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale

Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 D.lgs. 81/2008 s.m.i.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008 s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
- e) documento unico di regolarità contributiva.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

Spettabile

Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

pec: cav@cert.cavspa.it

OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.

Codice identificativo gara _____.

COMUNICAZIONE DI SUB AFFIDAMENTO

SUBAFFIDAMENTO opere
..... – CIG

Il sottoscritto in
qualità di
dell'Impresa con
sede legale in via ..
.....
telefono. fax

affidataria delle opere suddette, con la presente

COMUNICA

ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società/impresa individuale:

Impresa
con sede legale a , via , n.
Codice Fiscale/Partita IVA Tel. Fax
iscritta nel registro delle imprese CCIAA di n. REA
prestazioni
.....
importo

A tal fine precisa che l'affidamento di cui sopra non è assimilabile al subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. sopra citato, in quanto:

(barrare la voce che interessa)

- ☐ di importo non superiore né al 2% dell'appalto principale né a € 100.000,00;
- ☐ pur essendo di importo superiore al 2% dell'appalto principale o comunque a € 100.000,00, l'incidenza del costo del personale o della manodopera non è superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare

Data

Firma

Si allega quanto segue:

- ☐ Copia del sub-contratto, anche per estratto, il quale deve riportare, a pena di nullità, la clausola relativa all'assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art 3 c. 9 della Legge 136/2010 ss.mm.ii.
- ☐ Copia della lettera di trasmissione alla ditta subaffidataria del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto).
- ☐ Dichiarazioni concernenti inesistenza cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 (**ALLEGATO 1**)
- ☐ Altro (specificare):

Data, __/__/__

SPETT. LE
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – CAV S.P.A.
VIA BOTTENIGO, 64/A
30175 MARGHERA VE

OGGETTO: RICHIESTA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
_____, della ditta _____
_____ titolare dei lavori/servizi di _____,

Chiede

che al personale di seguito elencato (Allegato 1 Elenco del Personale), venga rilasciata, l'autorizzazione ad eseguire le manovre necessarie per l'esecuzione delle attività di _____.

Dichiara

che tutto il personale di cui si chiede l'autorizzazione ad operare in ambito autostradale,

- è stato info-formato dei rischi connessi al lavoro in presenza di traffico e sui contenuti dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori (Allegato 2 – Riunione di formazione e informazione del Personale).
- è stato debitamente info-formato in merito alle procedure di sicurezza di cui al D.I. 04.03.2013 secondo le modalità indicate nel medesimo D.I. 04.03.2013

Delegherà, con apposita nota (Allegato 3 – Delega ritiro autorizzazioni) un proprio rappresentante a ritirare le Autorizzazioni presso gli uffici della Società in indirizzo.

Timbro e Firma
(legale rappresentante)
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATI: MODULO 1 – ELENCO DEL PERSONALE;
MODULO 2 – RIUNIONE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE;
MODULO 3 – DELEGA AL RITIRO.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE – MODULO 1

ELENCO DEL PERSONALE PER IL QUALE SI CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE A MANOVRE

SOCIETA'	COGNOME NOME	CODICE FISCALE

Data, _____

Il Datore di lavoro

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A MANOVRE – MODULO 2

RIUNIONE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
(ART. 18 COMMA 1 – D.LGS. 81/2008)

Luogo e data _____

Impresa _____

Argomenti trattati:

- Manuale per la sicurezza dell'operatore su strada.
- Autorizzazione a manovre in autostrada e pertinenze.
- Normativa relativa al segnalamento temporaneo e all'esecuzione dei lavori in autostrada e in viabilità esterna di competenza autostradale.

Partecipanti (Nominativi, codice fiscale e firma)

COGNOME NOME	CODICE FISCALE	FIRMA

Il Datore di lavoro

Il Relatore

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A MANOVRE – MODULO 3

DELEGA RITIRO DELLE AUTORIZZAZIONI

Data, __/__/__

SPETT. LE
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – CAV S.P.A.
VIA BOTTENIGO, 64/A
30175 MARGHERA VE

OGGETTO: RICHIESTA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A MANOVRE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

_____, della ditta _____

_____ titolare dei lavori/servizi di _____,

Delega

Il sig. _____ a ritirare le autorizzazioni a manovre richieste con nota del

Timbro e Firma
(allegare fotocopia documento identità)
